



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



**“Supporto all’operatività della riforma in materia di semplificazione”**  
CUP J59J16000760006

**Workshop**

***Assicurare l’effettività e l’efficienza della notifica sanitaria e dei controlli sanitari. Buone prassi, sfide, e possibili elementi di riforma***

# **Il Progetto di razionalizzazione dei controlli nella Provincia autonoma di Trento: coordinamento e condivisione dei dati**

**a cura di Giuliana Cristoforetti**

**Venezia, 18 marzo 2019**

**Palazzo Grandi Stazioni, Sala Polifunzionale - II Piano, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio n. 23**

# LE RAGIONI NORMATIVE

**Decreto legge “Semplifica Italia”  
articolo 14, comma 3, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5,**

**Legge provinciale 31 maggio 2012, n. 10,  
(Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino),**

la Giunta provinciale,  
previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale,  
adotti, in maniera coerente con quanto previsto dal regolamento nazionale,  
apposite **direttive** per lo svolgimento dei controlli sulle imprese  
rientranti nella competenza della Provincia o demandate ad altri enti o strutture  
in base alla normativa provinciale. (articolo 4, l.p. n. 10/2012)

**Linee guida in tema di controlli sulle imprese  
di cui all’articolo 14, comma 4, del d.l. 9 febbraio 2012, n. 5”,**  
approvate mediante l’intesa sancita il 24 gennaio 2013 nell’ambito della Conferenza unificata  
Stato –Regioni e Province autonome.

**Legge provinciale 30 maggio 2014 n. 4**

Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e  
modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5

# Gli obiettivi e i criteri

**OBIETTIVO:**  
Razionalizzazione e  
snellimento  
dell'attività di controllo  
attraverso l'adozione di  
specifiche direttive  
introdotte ai sensi  
della legge provinciale  
31 maggio 2012, n. 10

a) proporzionalità al rischio inerente all'attività controllata, nonché alle esigenze di tutela degli interessi pubblici dei controlli e dei connessi adempimenti amministrativi;

b) eliminazione di attività di controllo non necessarie;

c) coordinamento e programmazione dei controlli;

d) collaborazione con le associazioni di categoria dei datori di lavoro e coinvolgimento delle organizzazioni sindacali dei lavoratori per prevenire rischi e situazioni di irregolarità;

e) progressiva informatizzazione degli adempimenti e delle procedure amministrative;

f) razionalizzazione, anche mediante riduzione o eliminazione di controlli sulle imprese, tenendo conto del possesso di certificazioni del sistema di gestione per la qualità ISO.

# Il Censimento dei procedimenti di controllo sulle imprese

La Provincia autonoma di Trento ha provveduto al censimento dei controlli sulle imprese, a partire dall'anno 2014, sottoponendo annualmente ai Dipartimenti una “**check List**” ed una “**scheda di autovalutazione del rischio**”

Tale procedura nel corso del 2018 è stata completamente informatizzata e gestita integralmente come interfaccia del **Registro Unico dei Controlli sulle imprese**

# Cosa abbiamo chiesto



## DIPARTIMENTO

indica il Dipartimento cui è in capo il procedimento di controllo

## STRUTTURA

indica la Struttura (Dipartimento stesso, Servizio o Ufficio) incaricata del procedimento di controllo

## PROCEDIMENTO/ATTIVITA' DI CONTROLLO

prevede una breve descrizione dell'attività condotta dalla pubblica amministrazione, esplicitandone lo scopo

## FONTE NORMATIVA

riporta le norme, regolamenti ed eventuali linee guida di riferimento del procedimento

## SOGGETTO CHE SVOLGE IL CONTROLLO

definisce l'Ufficio, il Servizio o il Dipartimento direttamente responsabile del procedimento di controllo

## AMBITO/SETTORE DI ATTIVITA' DEL CONTROLLATO

indica l'ambito merceologico entro il quale l'impresa opera:  
AGRICOLO – COMMERCIALE – INDUSTRIALE –  
TURISTICO – SOCIO SANITARIO – FORMAZIONE-  
CULTURALE - D'AGENZIA

## DIMENSIONE DELLE IMPRESE CONTROLLATE

indica la dimensione delle imprese interessata dal controllo, secondo il Regolamento UE 651/2014

## CODICE ATECO DELLE IMPRESE CONTROLLATE

indica il settore ATECO delle imprese controllate

# Cosa abbiamo chiesto

## TEMPISTICA DEI CONTROLLI

definisce in quale fase del procedimento viene svolto il controllo: EX ANTE – IN ITINERE – EX POST

## TIPOLOGIA DEL CONTROLLO

definisce la natura del controllo: DOCUMENTALE – SOPRALLUOGO – ISPETTIVO

## MODALITA' DI SCELTA DEL SOGGETTO CONTROLLATO

individua il tipo di scelta operata: A TAPPETO – SU SEGNALAZIONE/DENUNCIA - PROGRAMMATI – A CAMPIONE PER SORTEGGIO – A CAMPIONE SECONDO INDICI – AD INIZIATIVA D'UFFICIO

## CONFORMITA' FORMALE, GRADO DI ACCERTAMENTO

indica il grado di capacità dell'esito dell'accertamento di rappresentare in modo incontrovertibile la realtà. Punteggio da "0" a "10"

## POTENZIALE INFORMATIVO

valuta il grado di interesse dei dati formati in esito alle attività di controllo nell'ottica di un loro riutilizzo e di condivisione di informazioni tra i vari Dipartimenti e Servizi. La messa a disposizione dei dati è misura foriera di miglioramento dell'efficacia nell'espletamento dell'attività amministrativa di controllo e concorrente alla formazione del profilo aziendale. Punteggio da "0" a "10"

## CERTIFICAZIONI VOLONTARIE

indica se, in fase di programmazione dei controlli, viene dato rilievo al possesso, da parte dell'azienda controllata, di certificazioni volontarie

# Cosa abbiamo ottenuto

## VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO

valuta oggettivamente il rischio in relazione al bene da proteggere, allo scopo di scegliere le misure di controllo più efficaci. Più il bene avrà un valore ed una dimensione collettiva (ad es. bene ambientale) più il valore tenderà verso un punteggio alto (10). I beni sono da intendersi quali beni costituzionalmente tutelati e procedenti dal bene salute, ambiente, legalità, buon andamento, concorrenza, ecc. Punteggio da “7” a “10”

## RISCHIO OGGETTIVO

valuta la capacità del procedimento di controllo di proteggere il bene. Punteggio da “0” a “10”

## RISCHIO SOGGETTIVO

valuta la capacità di orientare l'attività di controllo in relazione alle caratteristiche soggettive dell'imprenditore (attitudine all'ottemperanza - profilo penale - precedenti attività d'impresa). Punteggio da “0” a “10”

## RATING

indica la rilevanza data alle informazioni acquisite in relazione al soggetto controllato ed alle sue modalità di relazione con la pubblica amministrazione (rilevanza del cosiddetto “profilo aziendale”) in relazione all'attività di controllo. Punteggio da “0” a “10”



# Cosa abbiamo ottenuto



## **EFFICACIA DELLA MODALITA' DI SELEZIONE DEL SOGGETTO CONTROLLATO**

indicare quanto la modalità in uso è funzionale ed adeguata al fine della tutela del bene. Punteggio da “0” a “10”

## **GRADO DI PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO**

indica quanto l'attività di controllo è oggetto di pianificazione strutturata. Se in presenza di programmazione sistematica si attribuirà un punteggio alto; in caso di intervento solo o principalmente su segnalazione verrà attribuito un voto basso. Punteggio da “0” a “10”

## **COORDINAMENTO**

indica quali sono le Strutture (infra o extra provinciali) con cui sono in atto delle collaborazioni

## **NECESSITA' DI COORDINAMENTO**

indica se, per ottenere una azione di controllo più efficace e razionale, si ritiene opportuno attivare delle collaborazioni con altre Strutture e prevedere la possibilità di coordinare gli interventi

## **DIFFICOLTA' DI INTERPRETAZIONE DELLA NORMA**

indica le difficoltà segnalate sia da parte degli utenti che da parte dei funzionari addetti all'applicazione della stessa

## **RELAZIONI CON L'IMPRESA PRIMA DEI CONTROLLI**

indica se, in riferimento all'attività di controllo, vengano stabilite delle relazioni con l'impresa (ad es.:attività di informazione, consulenziale, ecc.), prima di effettuare il controllo vero e proprio



# Cosa abbiamo ottenuto



## COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL CONTROLLO

indica se l'esito, (positivo o negativo che sia), è comunicato all'impresa e con quali modalità

## VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL GRADO DI EFFICACIA

indica un valore che ricomprende tutte le valutazioni di cui ai punti precedenti e fornisce un'indicazione complessiva circa la validità del procedimento di controllo

## NUMERO DI CONTROLLI NELL'ANNO

indica il numero di controlli svolti scorporando quelli relativi al controllo delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di certificazione

## NUMERO DEI CONTROLLI SULLE AUTOCERTIFICAZIONI

indica il numero delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive verificate – nell'ambito del procedimento - ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 2031/2012

## INTERVENTI SU PROCEDIMENTI PRIORITARI

segnala l'urgenza di attivare degli interventi di carattere regolamentare/normativo sul procedimento

## TEMPERAMENTO SANZIONATORIO ( art. 1 bis della l.p. 20/82)

indica se tale istituto viene applicato

## NOTE

indica le eventuali specifiche in ordine ai contenuti di altre colonne



# La gestione informatica del censimento



## Registro Unico Controlli Provinciali

Anagrafica

Amministrazione

Controlli

Sopralluoghi

Procedimenti

Campione

Home / Procedimento / Verifica e validazione procedimento

### Verifica e validazione procedimento

Verifica e validazione  
procedimento

Monitoraggio procedimenti

Genera PDF procedimenti  
validati per struttura

Genera PDF procedimenti  
validati per dipartimento

### Verifica e validazione procedimento

Seleziona la struttura

AGENZIA PROVINCIALE INCENTIVAZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE

Seleziona il procedimento per la struttura: AGENZIA PROVINCIALE INCENTIVAZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE

da validare - 6 - INTERNAZIONALIZZAZIONE, IMPRENDITORIA GIOVANILE E FEMMINILE

#### Procedimento verificato e da validare

Seleziona il dipartimento

D323

Codice struttura

S503

Descrizione struttura

AGENZIA PROVINCIALE INCENTIVAZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE

Procedimento

INTERNAZIONALIZZAZIONE, IMPRENDITORIA GIOVANILE E FEMMINILE

Fonte normativa

Procedimento verificato e da validare

Seleziona il dipartimento

D323

Codice struttura

S503

Descrizione struttura

AGENZIA PROVINCIALE INCENTIVAZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE

Procedimento

INTERNAZIONALIZZAZIONE, IMPRENDITORIA GIOVANILE E FEMMINILE

Fonte normativa

l.p. 6/1999, articoli 7, 24 quater e 24 sexies.

Soggetto che svolge il controllo



Cerca

✓ I.P.R.A.S.E.

- A.P.R.A.N. AGENZIA PROV. RAPPRESENTANZA NEGOZ.
- AGENZIA PROVINCIALE PER LA PROTONTERAPIA
- TRENTINO RISCOSSIONI SPA
- CASTELLO BUONCONSIGLIO MONUMENTI E COL. P.
- I.S. DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DEL PRESIDENTE
- I.S. DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DEL PRESIDENTE
- I.S. DI ANALISI STUDIO RICERCA IN MAT. DI DIRITTO TAVOLARE E CATASTO
- I.S. RELATIVO ALL'ASSISTENZA LEGALE DELLA P.A.T. NEL SETTORE PENALE

I.P.R.A.S.E. ▾

EX ANTE, EX POST ▾

Modalità di scelta del soggetto controllato

A CAMPIONE PER INIZIATIVA D'UFFICIO, A CAMPIONE PER SORTEGGIO ▾

Tipo di controllo

SOPRALLUOGO ▾

Verifiche connesse al procedimento:

indicare una lista di tutte le verifiche, documentali, ispettive e/o sopralluoghi necessari, con rinvio alle fonti normative, regolamentari o deliberazioni

Procedimento verificato e da validare

Selezione il dipartimento

D323

Codice struttura

S503

Descrizione struttura

AGENZIA PROVINCIALE INCENTIVAZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE

Procedimento

INTERNAZIONALIZZAZIONE, IMPRENDITORIA GIOVANILE E FEMMINILE

Fonte normativa

l.p. 6/1999, articoli 7, 24 quater e 24 sexies.

Soggetto che svolge il controllo

I.P.R.A.S.E. ▾

Dimensione impresa (Regolamento UE N. 651/2014 della Commissione - del 17 giugno 2014)



Cerca

Microimprese, Piccole Imprese e Medie Imprese (PMI) – Art. 2 comma 1

Piccola impresa - Art. 2 comma 2

Microimpresa - Art. 2 comma 3

Piccola impresa - Art. 2 comma 2 ▾

Tempistica

EX ANTE, EX POST ▾

Modalità di scelta del soggetto controllato

A CAMPIONE PER INIZIATIVA D'UFFICIO, A CAMPIONE PER SORTEGGIO ▾

Tipo di controllo

SOPRALLUOGO ▾

Verifiche connesse al procedimento:

indicare una lista di tutte le verifiche, documentali, ispettive e/o sopralluoghi necessari, con rinvio alle fonti normative, regolamentari o deliberazioni

Procedimento verificato e da validare

Selezione il dipartimento

D323

Codice struttura

S503

Descrizione struttura

AGENZIA PROVINCIALE INCENTIVAZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE

Procedimento

INTERNAZIONALIZZAZIONE, IMPRENDITORIA GIOVANILE E FEMMINILE

Fonte normativa

l.p. 6/1999, articoli 7, 24 quater e 24 sexies.

Soggetto che svolge il controllo

I.P.R.A.S.E. ▾

Dimensione impresa (Regolamento UE N. 651/2014 della Commissione - del 17 giugno 2014)

Piccola impresa - Art. 2 comma 2 ▾

Settore di attività dell'impresa

AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA, ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE ▾



Cerca

AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE

ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA

FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO

COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

COSTRUZIONI

ATTIVITÀ IMMOBILIARI

ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE

Verifiche connesse al procedimento:

indicare una lista di tutte le verifiche, documentali, ispettive e/o sopralluoghi necessari, con rinvio alle fonti normative, regolamentari o deliberazioni

I.P.R.A.S.E. ▾

Dimensione impresa (Regolamento UE N. 651/•2014 della Commissione - del 17 giugno 2014)

Piccola impresa - Art. 2 comma 2 ▾

Settore di attività dell'impresa

AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA, ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE ▾

Tempistica

EX ANTE, EX POST ▾

Cerca

EX ANTE

EX POST

IN ITINERE

oggetto controllato

ATIVA D'UFFICIO, A CAMPIONE PER SORTEGGIO ▾

SOPRALLUOGO ▾

Verifiche connesse al procedimento:

indicare una lista di tutte le verifiche, documentali, ispettive e/o sopralluoghi necessari, con rinvio alle fonti normative, regolamentari o deliberazioni

**Verifica**

**Fonte normativa verifica**

Aggiungi Verifica

Verifica

Fonte normativa verifica



Aggiungi

Sanzioni derivanti da inadempimento:

**Provvedimento**

**Fonte normativa sanzione**

Aggiungi sanzione derivante da inadempimento

Provvedimento

Fonte normativa sanzione



Aggiungi

I.P.R.A.S.E. ▾

Dimensione impresa (Regolamento UE N. 651/2014 della Commissione - del 17 giugno 2014)

Piccola impresa - Art. 2 comma 2 ▾

Settore di attività dell'impresa

AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA, ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE ▾

Tempistica

EX ANTE, EX POST ▾

Modalità di scelta del soggetto controllato



Cerca

A CAMPIONE PER INIZIATIVA D'UFFICIO, A CAMPIONE PER SORTEGGIO ▾

A CAMPIONE PER INIZIATIVA D'UFFICIO

A CAMPIONE PER SORTEGGIO

A CAMPIONE SECONDO INDICI

A TAPPETO

AD INIZIATIVA D'UFFICIO

PROGRAMMATO

SU SEGNALAZIONE

SU SEGNALAZIONE/DENUNCIA

mentali, ispettive e/o sopralluoghi necessari, con rinvio alle fonti normative, regolamentari o deliberazioni

Fonte normativa verifica

Aggiungi Verifica

Verifica

Fonte normativa verifica

Aggiungi

Sanzioni derivanti da inadempimento:

Provvedimento

Fonte normativa sanzione

Aggiungi sanzione derivante da inadempimento

Provvedimento

Fonte normativa sanzione

Aggiungi

I.P.R.A.S.E. ▾

Dimensione impresa (Regolamento UE N. 651/•2014 della Commissione - del 17 giugno 2014)

Piccola impresa - Art. 2 comma 2 ▾

Settore di attività dell'impresa

AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA, ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE ▾

Tempistica

EX ANTE, EX POST ▾

Modalità di scelta del soggetto controllato

A CAMPIONE PER INIZIATIVA D'UFFICIO, A CAMPIONE PER SORTEGGIO ▾

Tipo di controllo

- ISPETTIVO
- SOPRALLUOGO
- TELERILEVAMENTO
- DOCUMENTALE

Procedimento:

le verifiche, documentali, ispettive e/o sopralluoghi necessari, con rinvio alle fonti normative, regolamentari o deliberazioni

**Verifica**

**Fonte normativa verifica**

Aggiungi Verifica

Verifica

Fonte normativa verifica



Aggiungi

Sanzioni derivanti da inadempimento:

**Provvedimento**

**Fonte normativa sanzione**

Aggiungi sanzione derivante da inadempimento

Provvedimento

Fonte normativa sanzione



Aggiungi

indicare una lista di tutte le verifiche, documentali, ispettive e/o sopralluoghi necessari, con rinvio alle fonti normative, regolamentari o deliberazioni

**Verifica**

**Fonte normativa verifica**

Aggiungi Verifica

Verifica

Fonte normativa verifica

Aggiungi

Sanzioni derivanti da inadempimento:

**Provvedimento**

**Fonte normativa sanzione**

Aggiungi sanzione derivante da inadempimento

Provvedimento

Fonte normativa sanzione

Aggiungi

Responsabile del procedimento

SPRINGHETTI ELIO 28082, GIRONIMI GIOVANNI 28133

Q

Cerca

✓ SPRINGHETTI ELIO 28082

STEFANI GUALTIERO 28083

ZAMPOL BRUNO 28084

✓ GIRONIMI GIOVANNI 28133

GASPERI MIRIAM 28134

POTRICH MARCO 28155

FRANCESCHI GABRIELLA 28156

TAVA MAURIZIO 28159

BONADIO SERGIO 28164



# I numeri dei controlli sulle imprese da parte della Provincia autonoma di Trento



**65.000 CONTROLLI ALL'ANNO** effettuati dalla Provincia, delle Agenzie e dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari

14.000 i controlli nel settore agricoltura, l'area con maggior numero di controlli;  
17.000 i controlli del Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste, seguito dal Dipartimento Sviluppo economico e lavoro che effettua 6.500 l'anno;  
L'azienda provinciale per i Servizi sanitari effettua, da sola, 5.000 controlli all'anno.

**230 PROCEDIMENTI DI CONTROLLO CENSITI**

**2018: verifica censimentale espletata con modalità innovativa, volta alla informatizzazione e alla produzione del verbale automatico**



## CENSIMENTO INFORMATIZZATO DEI CONTROLLI SULLE IMPRESE

## PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEI CONTROLLI SULLE IMPRESE

- ◆ Approvazione delle **direttive** ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge provinciale 31 maggio 2012, n. 10. Deliberazione della Giunta provinciale n. 479 del 28 marzo 2017;
- ◆ “**Piano di azione per la razionalizzazione dei controlli sulle imprese**”. Deliberazione della Giunta provinciale n. 1411 del 10 agosto 2018.

## IL REGISTRO UNICO DEI CONTROLLI SULLE IMPRESE

# Governance del Piano di razionalizzazione



Centro di coordinamento  
per i controlli sulle imprese

Tavolo  
interdipartimentale

Direzione Generale  
della Provincia

Dipartimenti della  
Provincia

Società di sistema

Tavolo tecnico composto da:

- Consorzio dei Comuni Trentini
- Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato
- Federazione della Cooperazione trentina
  - Associazioni di categoria
- Organismi a tutela dei consumatori
  - Organizzazioni sindacali
- OCSE – Centro LEED di Trento
  - Accredia
  - UNI

# IL REGISTRO UNICO DEI CONTROLLI

## SULLE IMPRESE



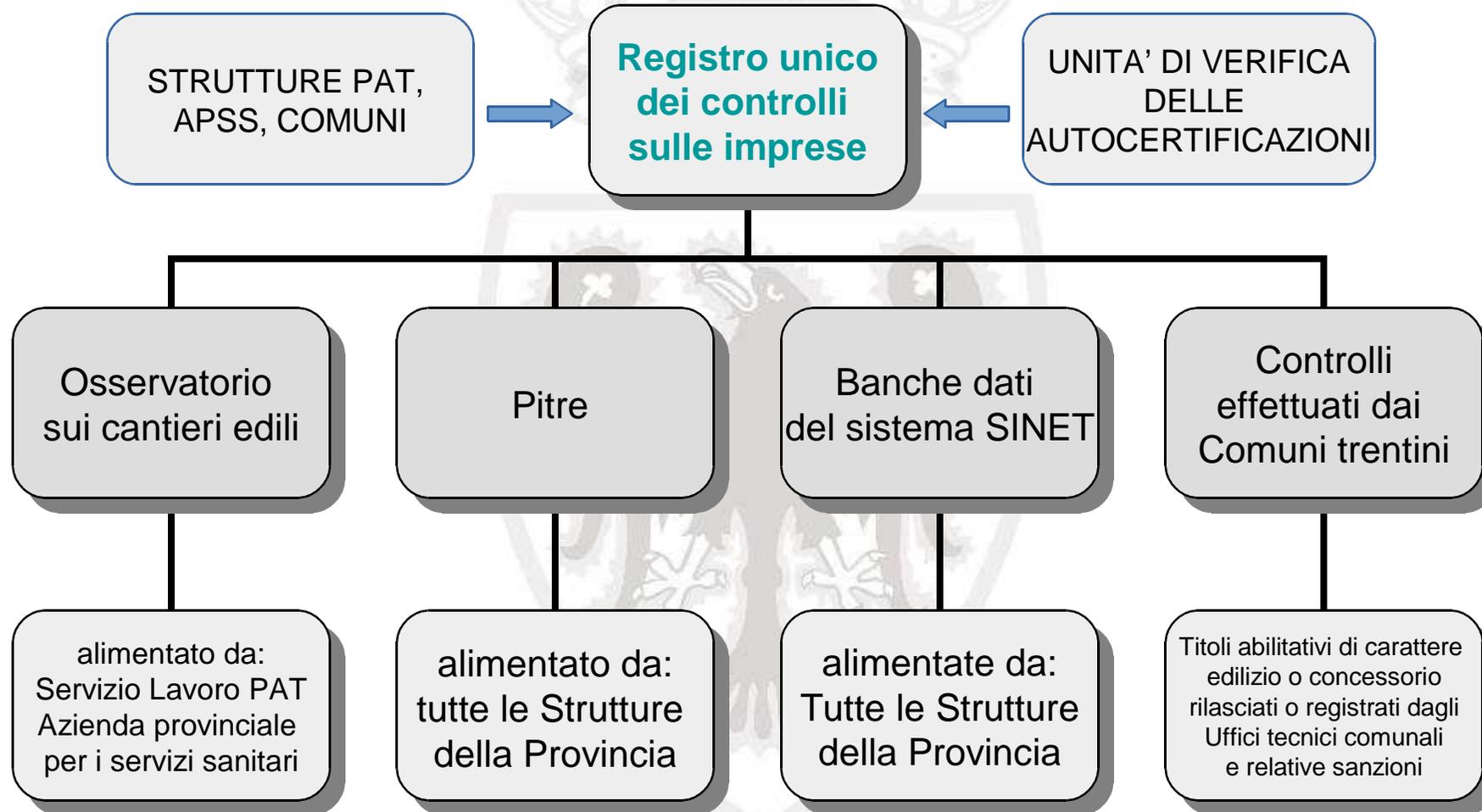
- Utilizza l'anagrafica della C.C.I.A.A.;
- E' collegato a banche dati di Accredia, UNI;
- Raccoglie gli esiti dei verbali dell'attività di vigilanza e controllo dei Dipartimenti, Servizi e Uffici provinciali;
- è connesso ad altre banche dati

**COME E' FATTO?**

- consente la programmazione coordinata degli interventi;
- monitora l'attività di controllo in generale;
- genera il verbale in modo automatico;
- fornisce informazioni utili al rating d'impresa;
- consente la riduzione delle attività di vigilanza, in particolare ispezioni e sopralluoghi.

**A COSA SERVE?**

# IL REGISTRO UNICO DEI CONTROLLI SULLE IMPRESE



# In sintesi: le finalità del RUCP

- ridurre i controlli sulle imprese;
- utilizzare una **piattaforma comune** per le attività di controllo, anche istituendo una unità per il controllo immediato delle autodichiarazioni, **riducendo le richieste di informazioni rivolte alle imprese**;
- **razionalizzare le risorse umane, materiali e immateriali**, con un significativo **risparmio di risorse** per la Provincia;
- **fornire informazioni utili ad orientare l'attività di vigilanza** alla protezione del bene, finalità stessa della previsione del potere in capo alla pubblica amministrazione;
- **produzione automatizzata del verbale**, attraverso la definizione di un modello di verbale standardizzato che consentirebbe, tra l'altro, l'emissione immediata del verbale;
- funzionalizzare la costruzione del RUCP al fine di creare un **sistema economico efficiente e di qualità, favorendo le imprese che pongono in essere azioni virtuose**. Ciò, ad esempio, valorizzando il possesso di certificazioni e di esperienze positive di controlli precedenti ed utilizzando tali informazioni sia per la formazione del campione di imprese da controllare, sia come elemento qualificante nella valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

# La piattaforma RUCP



Provincia autonoma di Trento



D'ALESSANDRO MASSIMO



## Registro Unico Controlli Provinciali

Anagrafica

Amministrazione

Controlli

Sopralluoghi

Procedimenti

Home

## Registro Unico Controlli Provinciali



Provincia autonoma di Trento

Registro Unico Controlli Provinciali

Recapiti e contatti

Contatti

 Aiuto

Provincia Autonoma di Trento  
Dip. Affari Istituzionali e Legislativi

Email:  
[umse.sga\\_dipistituzionali@provincia.tn.it](mailto:umse.sga_dipistituzionali@provincia.tn.it)

Accessibilità



# Registro Unico Controlli Provinciali

Anagrafica

Amministrazione

Controlli

Sopralluoghi

Procedimenti

Home / Anagrafica / Ricerca soggetto controllato

## Anagrafica

Ricerca soggetto controllato

[Inserisci soggetto controllato](#)

### Ricerca del soggetto controllato nel sistema

ragione sociale

codice fiscale

numero rea

Ricerca

Denominazione

Codice Fiscale

Nr. REA

0 soggetti controllati

Se non hai trovato il soggetto controllato, cercalo in PARIX





# Registro Unico Controlli Provinciali

Anagrafica

Amministrazione

Controlli

Sopralluoghi

Procedimenti

Home / Anagrafica / Ricerca azienda in parix

## Anagrafica

[Ricerca soggetto controllato](#)

[Inserisci soggetto controllato](#)

### Ricerca dell'azienda in PARIX

ragione sociale

codice fiscale

numero rea

Ricerca

Denominazione	Codice Fiscale	Nr. REA	
4WD INFORMATICA S.R.L.	01764660229	175608	 
A.T.I. AUTOMAZIONE & TECNOLOGIE INFORMATICHE DI VILLARI ROSARIO VALENTINO	VLLRRV80B14I537L	188242	 
ADATTO INFORMATICA S.R.L.	02380690228	220338	 
ADM SISTEMI INFORMATIVI S.N.C. DI ANTONIO MASSARI & C.	02207100229	207541	 
AG INFORMATICA DI GABOS ANDREA - FORMAZIONE E SERVIZI INFORMATICI	GBSNDR78A03C794F	187781	 
AL INFORMATIKA S.N.C. DI REMONDINI ANDREA	02102300221	200458	 



## Registro Unico Controlli Provinciali

[Anagrafica](#)[Amministrazione](#)[Controlli](#)[Sopralluoghi](#)[Procedimenti](#)[Home](#) / [Anagrafica](#) / [Dettaglio azienda](#)

## Anagrafica

[Ricerca soggetto controllato](#)[Inserisci soggetto controllato](#)

## Dettaglio dell'azienda da PARIX: ADATTO INFORMATICA S.R.L.

[Impresa](#) [Informazione Sede](#) [Altri indirizzi](#) [Persone](#)

## Dati Azienda

Denominazione	Codice Fiscale	Partita Iva	
ADATTO INFORMATICA S.R.L.	02380690228	02380690228	
numero Rea	ccia	Pec	
220338	TN	INFO@PEC.ADATTOINFORMATICA.IT	
Forma Giuridica	Data Iscrizione	Data Inizio Attivita	Data Cessazione
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2015-05-25	2015-06-16	

[← Torna alla ricerca](#)



## Registro Unico Controlli Provinciali

Anagrafica

Amministrazione

Controlli

Sopralluoghi

Procedimenti

Home / Anagrafica / Dettaglio azienda

### Anagrafica

[Ricerca soggetto controllato](#)

[Inserisci soggetto controllato](#)

### Dettaglio dell'azienda da PARIX: ADATTO INFORMATICA S.R.L.

Impresa

Informazione Sede

Altri indirizzi

Persone

#### Informazione Sede

Provincia

TRENTO

Comune

MORI

Codice Comune

022123

Toponimo

LARGO

Via

VILLANUOVA

Numero Civico

55

Cap

38065

Stato

Frazione

Altre Indicazioni

Stradario

Telefono

Fax

Indirizzo PEC

INFO@PEC.ADATTOINFORMATICA.IT

[← Torna alla ricerca](#)



## Sopralluoghi

Ricerca per azienda

Ricerca per intervallo  
temporale

### Modifica sopralluogo per INFORMATICA TRENTINA S.P.A.

Sopralluogo **Verbali**

Sopralluogo

Controllo selezionato : [S501-9-S168] - INCARICHI  
PROFESSIONISTI ESTERNI

Data prevista

21/05/2018

Data sopralluogo

21/05/2018

Funzionari incaricati

MASSIMO D'ALESSANDRO [IT558@ITAD.INFOTN.IT]

Seleziona le verifiche effettuate

N/D

Verifiche selezionate:

N/D

Seleziona un indirizzo dall'anagrafica azienda:

Provincia

TREN

Comune

TRENTO

Cap

38121

Via

GILLI

Numero  
Civico

2

Mappa



Note

vvvvvvv



Calendario



Oggi

maggio 2018

Mese

Settimana

Giorno

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
30	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
	INFORMATICA TRENTINA S.P.A. 5501-9-5168	INFORMATICA TRENTINA S.P.A. 0323-31-5021				
21	22	23	24	25	26	27
INFORMATICA TRENTINA S.P.A. 5501-9-5168						
28	29	30	31	1	2	3
4	5	6	7	8	9	10

Tipo procedimento	Data prev	Data sopr	Struttura	Via	Comune	Denominazione	
INCARICHI PROFESSIONISTI ESTERNI	21/05/2018	21/05/2018	AAOPOP - SERVIZIO OPERE CIVILI	GILLI	TRENTO	INFORMATICA TRENTINA S.P.A.	
CONTROLLI NELL'AMBITO DELLE AZIONI FORMATIVE A CO-FINANZIAMENTO	16/05/2018		SERVIZIO LAVORO	gilli	trento	INFORMATICA TRENTINA S.P.A.	



Seleziona un indirizzo dall'anagrafica azienda:

Provincia

TREN

Comune

TRENTO

Cap

38121

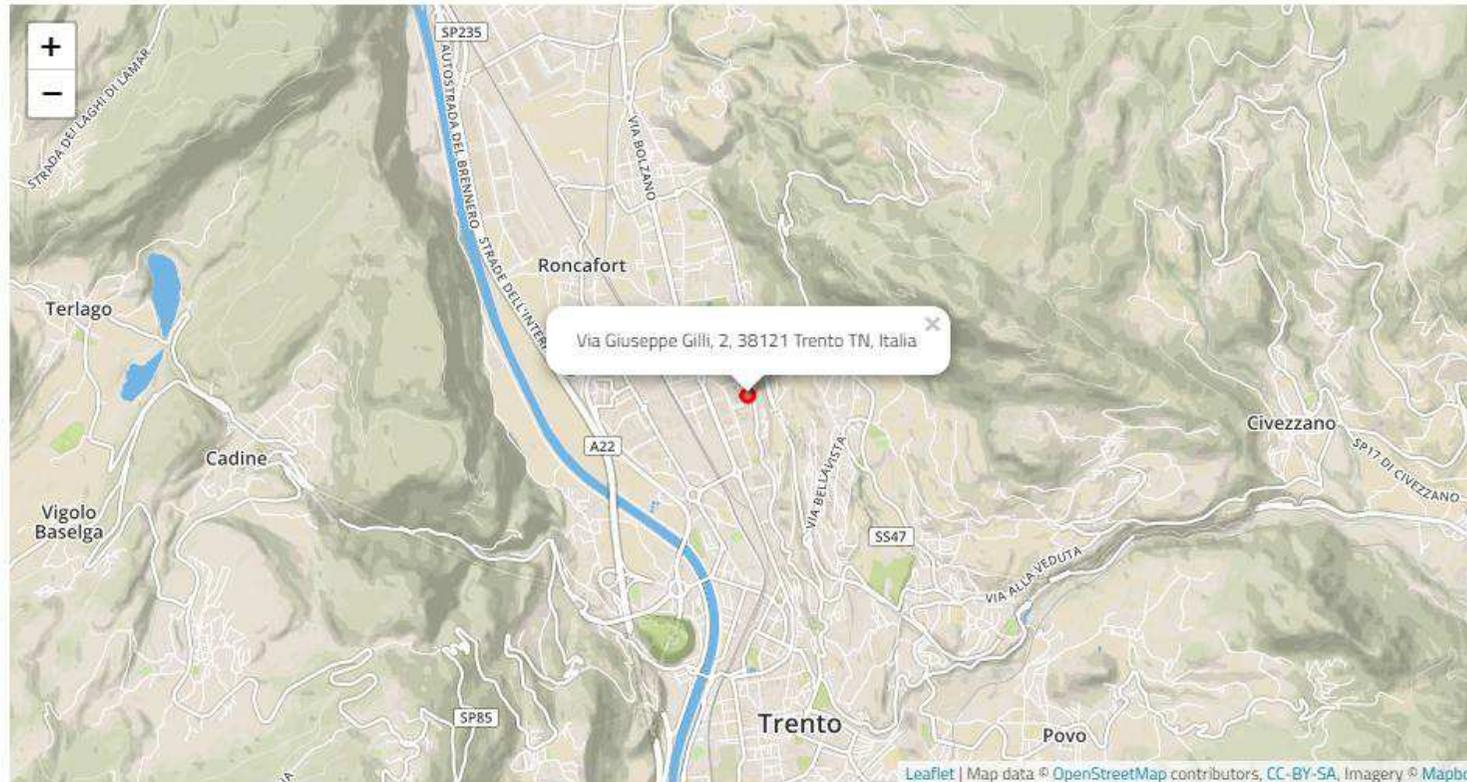
Via

GILLI

Numero  
Civico

2

Mappa



Leaflet | Map data © OpenStreetMap contributors, CC-BY-SA, Imagery © Mapbox

Note

YYYYYY

Salva

# Le azioni “proattive”

- **l'Accordo di Collaborazione con Accredia – Ente Italiano di Accreditamento** finalizzato alla sperimentazione, anche attraverso progetti pilota, delle ipotesi di semplificazione collegate al possesso di certificazioni da parte delle imprese e per garantire un supporto alla provincia autonoma di Trento nel percorso di definizione di prassi normative nelle materie di competenza della Provincia stessa in collaborazione con UNI. Deliberazione della Giunta provinciale n. 480 del 31 marzo 2017;
- **l'Accordo di collaborazione istituzionale con UNI – Ente Italiano di Normazione**, per la redazione di specifiche Prassi di riferimento, come misura di razionalizzazione e semplificazione dei controlli sulle imprese. Deliberazione della Giunta provinciale n. 983 del 15 giugno 2018;
- **l'adozione del Protocollo Asse.Co** che prevede una collaborazione tra la Provincia autonoma ed i Consulenti del Lavoro nell'ambito del “Progetto di razionalizzazione dei controlli sulle imprese”, valorizzando l'Asse.Co. come uno strumento utile per diffondere buone prassi e una cultura della legalità, consentendo una razionalizzazione dei tempi e delle risorse pubbliche utilizzate per le ispezioni. Deliberazione della Giunta provinciale n. 1437 del 10 agosto 2018.
- erogazione di una **formazione continua**, mirata a consolidare le competenze di base e ad individuare il corretto approccio alle attività di controllo, al fine di stimolare e sostenere una nuova cultura dell'attività di vigilanza, aperta alla programmazione ed alla condivisione dei dati, orientata ad un atteggiamento collaborativo e di servizio.



# Le Prassi di riferimento UNI previste dall'Accordo istituzionale tra la PaT e UNI

Deliberazione della Giunta provinciale n. 983 del 15 giugno 2018

PRASSI DI RIFERIMENTO	EFFETTO	BENEFICI DIRETTI
PdR "rating d'impresa – definizione dell'offerta economicamente vantaggiosa"	Si valorizzano le imprese più virtuose, orientate alla certificazione dei loro processi ed alla sicurezza	Le imprese che partecipano ad appalti banditi dalla PaT, qualora abbiano ottenuto certificazioni, asseverazioni o rating, gli stessi possono essere valorizzati. La PaT, contestualmente, assicura supporto a tali percorsi
PdR "rating d'impresa – formazione campione controlli"	Si orientano i controlli alle imprese utilizzando lo strumento del rating	Possono essere orientati 21.319 controlli annui
PdR "supporto controlli di primo livello"	Si eliminano i controlli sulle imprese e si controlla in primo livello il CAT	Si eliminano 1.009 controlli annui sulle imprese
PdR "modelli semplificati di organizzazione e gestione di cui al d.lgs. n. 231/2001 per PMI agricole"	<b>Si aumentano i livelli di sicurezza sul lavoro</b> nelle imprese agricole, fornendo un MOG	Riduzione dei controlli per le imprese agricole dotate di MOG
PdR "modelli semplificati di organizzazione e gestione di cui al d.lgs. n. 231/2001 per PMI artigiane"	<b>Si aumentano i livelli di sicurezza sul lavoro</b> nelle imprese artigiane, fornendo un MOG	Riduzione dei controlli per le imprese artigiane dotate di MOG
PdR "modelli semplificati di organizzazione e gestione di cui al d.lgs. n. 231/2001 per la prevenzione della corruzione in società di controllo pubblico"	Si aumenta il livello di presidio della corruzione nelle società di sistema	Tutti gli enti e le società adottano la Prassi
PdR "marchio km 0"	Il Trentino produce in modo diffuso: si crea uno standard per il "Km 0"	Tutti i consumatori sono raggiunti
PdR gestione malghe e pascoli: "dalle stalle alle stelle"	Si condivide la rendicontazione su misura in un Protocollo innovativo	Tutte le malghe presenti in trentino: 612 malghe
PdR "trasporto pubblico scolastico"	Si codifica e si certifica la qualità del trasporto scolastico	Tutti gli utenti del servizio: 21.599 studenti
PdR "Codice etico per il personale con qualifiche ispettive e di vigilanza"	Ispettori formati al dilemma etico e quindi capaci di affrontare i disordini morali	PaT – sono interessati da tale codice: 400 dipendenti, 108 procedimenti e 43.790 controlli raggiunti

# La valorizzazione delle certificazioni

## L'Accordo con Accredia e il progetto Global Gap

Deliberazione della Giunta provinciale n. 480 del 31 marzo 2017

Azione F.09 del Piano delle azioni per la razionalizzazione dei controlli sulle imprese

La Provincia autonoma di Trento e ACCREDIA riconoscono all'attività di accreditamento un valore essenziale per affermare la credibilità delle valutazioni di conformità e per il perseguimento degli obiettivi nazionali e comunitari di tutela dell'ambiente e delle risorse naturali. In tale cornice l'**Accordo di collaborazione con ACCREDIA** costituisce altresì il riferimento per determinare una sinergia tra Provincia autonoma di Trento e ACCREDIA, al fine di promuovere la razionalizzazione, semplificazione e coordinamento dei controlli sulle imprese.

La **certificazione volontaria sotto accreditamento** quindi può offrire un contributo importante alla semplificazione amministrativa, nell'ottica di rendere più semplici e rapidi i rapporti tra PA e imprese, in quanto:



Potrebbe rappresentare un elemento oggettivo di valutazione del rischio che la PA potrebbe prendere in considerazione al fine di orientare le ispezioni della PA

Potrebbe essere riconosciuta a tale certificazione un grado di affidabilità tale da portare ad una sostituzione dei controlli pubblici con quelli effettuati dagli organismi di certificazione

# L'azione F 09 - Valorizzazione ed utilizzo dei dati certificati Global Gap

GLOBAL G.A.P. (Good Agricultural Practices) è lo standard internazionale di sicurezza integrata in agricoltura che prevede la certificazione di tutto il processo di produzione agricola, a partire dalle fasi precedenti alla messa a dimora delle piante fino al prodotto non trasformato

La Provincia intende inoltre valorizzare le aziende in possesso di certificazioni attraverso la definizione di un rating per la selezione del campione delle imprese da controllare, che prenda in adeguata considerazione il possesso di certificazioni



L'obiettivo finale è arrivare, attraverso la certificazione Global G.A.P., ad un controllo sostitutivo che sia rispettoso dei Regolamenti UE sulla condizionalità



Accredia ha interesse nel promuovere i sistemi di certificazione



Global G.A.P. ha interesse nel promuovere nuovi vantaggi nell'essere certificati e nell'essere riconosciuto nell'ambito del sistema di controllo utilizzato da una Pubblica Amministrazione



# Il Protocollo ASSE.CO

Deliberazione della Giunta provinciale n. 1437 del 10 agosto 2018

Il Protocollo ASSE.CO firmato dalla Provincia autonoma di Trento e dal Consiglio provinciale e nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro mira a valorizzare l'Asse.Co., l'asseverazione della regolarità contributiva e retributiva delle imprese rilasciata dai Consulenti del Lavoro asseveratori a seguito di una specifica procedura di controllo.

ASSE.CO. rappresenta uno strumento utile ed efficace per garantire e rafforzare la legalità del lavoro e supportare le aziende e il sistema imprenditoriale nel perseguimento dei valori di trasparenza e qualità e nel contempo offrire un contributo all'organizzazione delle attività di vigilanza, orientando la programmazione dei controlli.

Attraverso questa azione la Provincia intende:

Valorizzare le imprese più virtuose, nonché rafforzare la diffusione della cultura della legalità del lavoro e la promozione di modelli organizzativi virtuosi ed etici

Realizzare un più efficace utilizzo delle risorse ispettive disponibili da parte della Provincia nelle attività di presidio e controllo, orientando le ispezioni e i controlli in via prioritaria verso le imprese non in possesso dell'asseverazione

## Un tema interconnesso

TRASPARENZA E  
ANTICORRUZIONE

SEMPLIFICAZIONE

RAZIONALIZZAZIONE DEI  
CONTROLLI SULLE IMPRESE

RIDUZIONE DEGLI  
ONERI AMMINISTRATIVI  
SULLE IMPRESE

PERFORMANCE  
DELL'AMMINISTRAZIONE

ATTRATTIVITA' E COMPETITIVITA'



# In conclusione: l'approccio seguito

